

CAMMINIAMO INSIEME

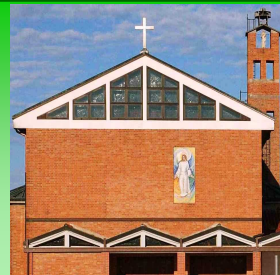
FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco *don Simone Bottin* tel. 041 499584 - 340 3162337

E.Mail: donsimo@inwind.it Sito: www.vallidichioggia.net



6 Settembre 2009 - DOMENICA XXIII DEL TEMPO ORDINARIO - III settimana del salterio

Fa udire i sordi e fa parlare i muti!

In quel tempo, Gesù, uscito dalla regione di Tiro, passando per Sidòne, venne verso il mare di Galilea in pieno territorio della Decàpoli.

Gli portarono un sordomuto e lo pregarono di imporgli la mano. Lo prese in disparte, lontano dalla folla, gli pose le dita negli orecchi e con la saliva gli toccò la lingua; guardando quindi verso il cielo, emise un sospiro e gli disse: «Effatà», cioè: «Apriti!».

E subito gli si aprirono gli orecchi, si sciolse il nodo della sua lingua e parlava correttamente.

E comandò loro di non dirlo a nessuno. Ma più egli lo proibiva, più essi lo proclamavano e, pieni di stupore, dicevano: «Ha fatto bene ogni cosa: fa udire i sordi e fa parlare i muti!».



ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 6 Settembre XXIII DOMENICA DEL T.O.

Ore 7.30 Per la comunità; Crepaldi Espedito e Costa Angelina; Cesarato Vittorio (ord. moglie e figlio)

Ore 9.30 Def. Boscolo Antonia Irma (ord. marito); Vangelista Gino e Aurora

Ore 11.00 S. Messa Solenne con la Schola Cantorum

Def. Rito, Nora, Carlo, Palmino

Ore 12.00 Benedizione degli automezzi

Ore 15.30 Vespri e processione

Lunedì 7 Settembre

Ore 17.00 S. Messa

Martedì 8 Settembre NATIVITÀ B.V. MARIA

Ore 9.30 S. Messa

Ore 15.30 Rosario

Mercoledì 9 Settembre

Ore 17.00 S. Messa

Giovedì 10 Settembre

Ore 17.00 S. Messa

Def. Fasolato Italo, Lazzarin Antonietta e Claudio

Venerdì 11 Settembre

Ore 17.00 S. Messa

Sabato 12 Settembre

30° Anniv. di Matrimonio di Ferrazzi Nicolò e Nardo Daniela

Ore 19.00 Def. Licurgo e Ada

Domenica 13 Settembre XXIV DOMENICA DEL T.O.

Ore 7.30

Def. Laurentino Barbierato; def. fam. Tardivo e Molena

Ore 9.30 Per la comunità

Ore 11.00 **Coro adulti**

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Domenica 6

Serata con Cristian Bortolami

Lunedì 7

Ore 8.00 *Lodi in cappella*

Visita e benedizione famiglie (Via 16 Laghi)

Serata con Rosa e Luciano

Martedì 8

Ore 8.00 *Lodi in cappella*

Visita e benedizione famiglie

Serata con l'Orchestra GIANNI DEGO segue Spettacolo Pirotecnico

Mercoledì 9

Ore 8.00 *Lodi in cappella*

Visita e benedizione famiglie

Ore 21.00 Coro adulti

Giovedì 10

Ore 8.00 *Lodi in cappella*

Visita e benedizione famiglie

Ore 21.00 Adorazione

Venerdì 11

Ore 8.00 *Lodi in cappella*

Gruppo pulizie A (Bozzato Gabriella; Busetto Gianna; Boscolo Luisa; Molena Lina; De Bei Carla; Rubin Zolia)
Visita e benedizione famiglie

Sabato 12

Ore 8.30 Corso di Formazione sulla Comunicazione ad Arzergrande. Sono invitati tutti i catechisti della parrocchia di Valli.

Dalle ore 15.30 alle 17.30

per chi desidera **Confessioni in chiesa**

N.B. Su richiesta sono disponibile anche in altri giorni della settimana.

2. Dar da bere agli assetati

In futuro l'acqua sarà contesa più che mai che in passato. Già oggi assistiamo a come un paese sottragga l'acqua a un altro o utilizzi per sé i fiumi, senza riguardi per gli stati confinanti. Una suddivisione giusta e, allo stesso tempo, assicurare le risorse idriche a tutta l'umanità sono un'istanza della politica mondiale. Non dobbiamo inquinare le risorse idriche e le dobbiamo gestire con cura. La medicina ha riconosciuto quanto sia importante l'acqua salubre per l'essere umano. L'acqua non pulisce soltanto l'esterno, ma anche l'interiorità dell'essere umano. Garantire l'acqua salubre per tutti in maniera duratura è il compito politico ed economico del futuro.

Che cosa significa per il singolo il monito di Gesù "dar da bere agli assetati"?

Quando siamo ospiti in una casa, spesso ci viene chiesto se vogliamo qualcosa da bere. Offrire qualcosa da bere all'altro è una forma importante di ospitalità. Quando due persone vogliono discutere di qualcosa o anche, semplicemente, vogliono incontrarsi per parlare, l'una invita l'altra a bere qualcosa. Davanti a una bibita si può parlare bene. La conversazione, allora, non toccherà soltanto temi aridi. Ben presto andrà nel profondo e si sentirà un legame con l'altro. Un buon "bicchiere" scioglie la lingua. Abbiamo il coraggio di dire cose che altrimenti ci rimangono in gola. L'invito è segno di attenzione, di interessamento, di condivisione.

Per Gesù la sete è anche un'immagine dell'anelito più profondo dell'essere umano. Gesù quando parla della sete con la samaritana intende la sete del cuore. Gesù promette a quella donna: "Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna" (Gv 4,13ss). L'acqua che Gesù ci dà da bere è il suo Spirito. Vuole diventare dentro di noi una sorgente che zampilla in noi, che ci preserva dall'inaridire interiormente. Quando la donna prega Gesù di darle di quell'acqua per non dover continuare ad andare al pozzo ogni giorno, Gesù le risponde: "Va' a chiamare tuo marito e ritorna qui". A prima vista qui la conversazione prende una piega tutta nuova. Ma, con il richiamo al marito della donna, Gesù vuole riferirsi alla sete d'amore. La donna afferma di non avere marito. Gesù risponde: "Hai detto bene: io non ho marito. Infatti hai avuto cinque mariti e quello che hai ora non è tuo marito; in questo hai detto il vero". Sei uomini non hanno placato la sete d'amore della donna. In Gesù incontra il settimo uomo, che soddisfa il suo desiderio di un amore che non si limita ad ammalgiare per poco tempo, per poi deludere. L'amore che le dona Gesù ha una qualità diversa. Sgorga da Dio. Gesù vuole dire alla donna che la vera sete dell'essere umano è quella dell'amore.

E questa sete non sarà mai placata soltanto da esseri umani, ma solo se l'amore di Dio si riversa in noi e diventa in noi la sorgente di quell'amore che non si esaurisce mai e che è indipendente dall'amore di cui in quel momento facciamo o non facciamo l'esperienza grazie agli altri.

Le persone hanno sete d'amore. Non sempre possiamo placare la loro sete. Talvolta, infatti, questa sete è smisurata. Certo, sarebbe troppo per noi soddisfare questa sete smisurata. Dovremmo però almeno sviluppare una sensibilità per le circostanze in cui le persone non desiderano soltanto cose esteriori ma, in fondo, l'affetto e l'amore, conferme e riconoscimenti, senso di protezione e comunione. Dobbiamo dare loro ciò che abbiamo ricevuto a nostra volta: **Lo Spirito dell'amore che Gesù ci ha trasmesso nella sua morte e che si è trasformato in noi in una sorgente d'amore inesauribile.** Da essa possiamo attingere sempre. Paolo ha compreso il messaggio di Gesù quando esorta i romani: "Se il tuo nemico ha fame, dagli da mangiare; se ha sete, dagli da bere" (Rm 12,20). Dobbiamo dare da bere persino al nemico che ha sete. Nella sua morte, infatti, Gesù ha versato il suo Spirito d'amore a tutti gli uomini, non importa se buoni o cattivi, amici o ostili. L'opera di misericordia non è prima di tutto una prestazione. È piuttosto l'espressione della fede che in noi sgorga la sorgente dell'amore che appaga la nostra stessa sete.

Questa sorgente basta non solo per noi, ma anche per le persone che incontriamo.

Se attingiamo da questa sorgente e porgiamo l'acqua del nostro amore agli altri, la nostra sorgente non si esaurirà mai, ma continuerà sempre a zampillare. Anche noi rimarremo vivi e non moriremo mai di sete.

Nuovo anno pastorale 2009/10

Il bene comune stile di vita nella comunità cristiana

Il percorso dell'anno ci impegna in questi passaggi:

Innanzitutto promuovere sensibilità e attenzione al Bene comune, riprendendo i passaggi compiuti nel precedente anno pastorale.

Poi si tratta di caratterizzare meglio le proposte e gli itinerari formativi in base a tale attenzione al bene comune.

In particolare quest'anno è importante individuare dei criteri di valutazione delle situazioni di vita e del contesto socio-culturale odierno e orientare così la testimonianza della comunità cristiana verso uno "stile di vita".

Programma Sagra di Valli

Domenica 6 Settembre

Sante Messe 7.30 - 9.30

Ore 11.00 S. Messa solenne con la Schola Cantorum

Ore 12.00 Benedizione degli AUTOMEZZI.

Ore 15.30 Vespri e Processione.

Serata con *Cristian Bortolami*

Lunedì 7 Settembre

Serata con *Rosa e Luciano*

Martedì 8 Settembre

NATIVITÀ DELLA B.V. MARIA

Ore 9.30 S. Messa

Ore 15.30 S. Rosario

Serata con l'*Orchestra GIANNI DEGO*

segue *SPETTACOLO PIROTECNICO*

Vicariato di Arzergrande

SETTORE DELLA CATECHESI

Propone

**CORSO VICARIALE DI FORMAZIONE
SULLA COMUNICAZIONE**

Note organizzative

Sabato 12 e sabato 26 settembre 2009

**Dalle ore 8.30 alle 12.30
e dalle 14.00 alle 18.00**

presso il Centro Parrocchiale di Arzergrande.
Alla fine del Corso, per chi ha partecipato a tutte le 16 ore di formazione, viene rilasciato un Attestato di Partecipazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a don Simone

**Corso Vicariale
di preparazione al matrimonio (2009-10)**

Date e sede del corso

26 Settembre

3, 10, 24, 31 Ottobre

14, 21, 28 Novembre

13 Dicembre

Il corso si terrà presso il patronato di Codevigo
Per altre informazioni telefonare a don Florindo
049 5817026 oppure 333 3526120

SANATORIA BADANTI

Si ricorda che a partire dal **21 agosto al 30 settembre 2009**, è possibile provvedere alla regolarizzazione di badanti e colf irregolari. In particolare a partire dal 21 agosto è possibile effettuare il pagamento del contributo previsto, mentre **dall'1 al 30 settembre** è possibile inoltrare la domanda allo Sportello Unico per l'Immigrazione. Chi desidera avere indicazioni o assistenza può rivolgersi a don Simone. Successivamente le persone verranno contattate per un colloquio.

Per ulteriori informazioni www.interno.it
cliccare su Emersione lavoro irregolare di colf e badanti.